

Terremoto, benemerenze a pagamento: l'Aquila si mobilita per i Vigili del fuoco



L'AQUILA - "Saremo noi aquilani a dare ai nostri angeli, ai Vigili del fuoco, le medaglie". È forte l'indignazione all'Aquila di fronte alla notizia delle benemerenze a pagamento per i Vigili del fuoco. "La notizia ci ha lasciato senza parole e abbiamo deciso che saremo noi terremotati a consegnare le medaglie ai vigili del fuoco che ci hanno aiutato- spiega Eugenio Carlomagno, direttore dell'Accademia delle belle arti del capoluogo abruzzese-. Subito dopo la notizia delle benemerenze a pagamento, giovani artisti dell'Accademia si sono messi a lavorare e hanno ideato una medaglia per i nostri "angeli". Ognuna costa 18 euro per i materiali e abbiamo

attivato un punto di raccolta qui in Piazza Duomo, per permettere agli aquilani di partecipare alla raccolta con una sottoscrizione per realizzare quante più medaglie possibile".

Medaglie a parte, desta sgomento anche fuori dal cratere la notizia, denunciata dal Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, delle benemerenze a pagamento. Alcuni comandi che hanno impegnato le proprie squadre all'Aquila e in altre situazioni di emergenza, si sono viste recapitare una comunicazione nella quale, riferisce sempre il Conapo, si fa sapere che è possibile ritirare il "kit insegne e benemerenze" collegandosi al sito www.benemerenze.it. Qui ci si deve mettere in contatto con una società privata, la System Data Center Spa, alla quale pagare un corrispettivo che va dai 120 e ai 130 euro, a seconda del numero di calamita' in cui ci si è impegnati. In pratica, riferisce il sindacato, viene fornito un vero e proprio cofanetto con logo della Protezione civile contenente: medaglia grande, medaglia piccola, nastri, rosette, distintivi e fascette varie. Reazione indignata di fronte alle comunicazioni ricevute dai comandi anche dalle Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base RdB dei Vigili del fuoco le quali con una lettera al indirizzata al ministro dell'Interno Roberto Maroni chiedono "in primo luogo un intervento mirato a chiarire questo squallido episodio che evidenzia una volta di più che lo Stato preferisce elargire fogli di carta, nastri, medaglie a pagamento invece che riconoscere l'effettivo ruolo dei Vigili del fuoco come componente fondamentale della Dipartimento della Protezione civile. In secondo luogo di verificare se tali richieste di pagamento di benemerenze non siano individuabili in una fattispecie di truffa o raggio".

Ma di truffa non sembra si possa parlare. Basta visitare la home page del sito www.benemerenze.it, per avere informazioni chiare e precise che poco spazio lasciano a dubbi: "L'attestato di Benemeranza costituisce una importante testimonianza che il Dipartimento della Protezione civile ha voluto riconoscere a quanti abbiano partecipato attivamente alle attività di soccorso, avendone apprezzato il valore, l'impegno e la disinteressata dedizione. La Società System Data Center Spa, con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 28 aprile 2009, è stata nominata per il prossimo biennio produttore-distributore unico degli attestati di Pubblica Benemeranza e del Kit contenente le insegne, realizzati secondo la predetta normativa, in seguito ad aggiudicazione di una gara bandita nel 2008 cui hanno partecipato oltre 25 società". Poco più giù la voce: "Compila il tuo preventivo". (Elisa Cerasoli) (Dire - Redattore Sociale)

15 marzo 2010